1917-2017

La Madonna del Santuario di Fatima

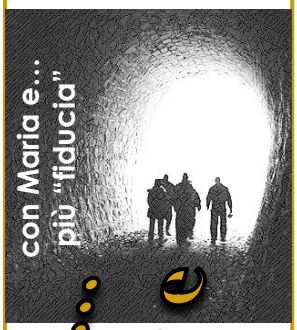
pellegrina tra noi

14-21 maggio 2017

Anno Pastorale 2016/2017

31

2 aprile 2017



Camminiamo... oltre insieme...

Informatore parrocchiale ciclostilato in proprio

Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: *parrocchiadifatima@yahoo.it*
http://www.parrocchiamadonnadifatima.it

V domenica di Quaresima

Es 14,15-31; Ef 2,4-10; Gv 11,1-53

La Parola

Credi questo?

La figura di Marta è significativa per tutti noi. Prima di tutto, quando sa che Gesù sta arrivando, gli va incontro e lo interpella subito con la confidenza dell'amicizia: "Se tu fossi stato qui...". Ma sa che la presenza dell'amico è rassicurante, qualche cosa accadrà. Gesù la mette alla prova: "Tuo fratello risorgerà". E Marta: "So che risorgerà nell'ultimo giorno". E Gesù: "Io sono la resurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà In eterno. Credi questo?". E Marta: "Sì, o Signore, Io credo...". A volte si sente l'obiezione, anche da persone non particolarmente credenti: che cosa costa pensare che ci sia un aldilà, una vita dopo la morte? Che l'abbia detto o no Gesù non ha poi grande importanza. L'incontro di Marta con Gesù ci fa capire che c'è un passaggio fondamentale: dal sapere al credere. Non si tratta di credere in una resurrezione generica nell'ultimo giorno, ma di affidarsi ad una persona che si presenta come 'resurrezione e vita' fin d'ora; tanto che la morte non potrà essere la parola definitiva. Affidarsi come ad un amico che è capace di piangere con te, che ti è accanto nel momento del dolore, che si 'sconvolge nelle viscere' al vedere Lazzaro sepolto e la disperazione delle sorelle e degli amici accorsi dalla Giudea. Vengono in mente le parole di papa Francesco durante la Messa celebrata a Lampedusa: "Chi piange per tutti questi morti?" a proposito delle migliaia di migranti affogati per la barbarie e l'indifferenza generale. Chi piange per i morti innocenti, chi piange con te quando muore una persona cara? In questo racconto straordinario del vangelo di Giovanni sembra che l'evangelista voglia farci riflettere sulla vita, sulla morte, sulla speranza, sulla solidarietà, sull'amicizia, sulla fede, in Qualcuno che ti promette, anzi ti assicura di essere sempre con te anche se indugia nell'arrivare, ma l'Amico non ti tradisce, arriva comunque, ed è pronto a dire parole e fare gesti di vita, mescolando le sue lacrime alle tue. Perché Gesù è pronto a compromettersi nell'umanità che ha assunto sino ad affrontare la morte: quella morte che, dopo il "segno" di Lazzaro, i suoi nemici gli hanno giurato. La vicenda tragica di Gesù parte da un'amicizia che si apre a tutta l'umanità e da una speranza forte per chi si affida consapevolmente a Lui.

(Teresa Ciccolini)

A conclusione dei Quaresimali

giovedì 6 aprile2017 ore 21,00 chiesa Madonna di Fatima

CONCERTO DI PASQUA

Meditazione musicale intorno a VIA CRUCIS di Mario Luzi

Musiche di J.S.Bach, G.F.Haendel, W.von Wassenaer, F.J.Haydn, A.Bruckner, J.Williams.

Orchestra e Coro dell'Assunta in Vigentino
Paolo Volta, direttore

Un occhio in avanti

Prossimi incontri **COMMISSIONI PARROCCHIALI**: **educatori** (lunedì 10 aprile, ore 21,00); **oratorio** (martedì 18 aprile, ore 21,00); **amministrazione/manutenzione** (sabato 22 aprile, ore 9,30); **cultura** (martedì 23 maggio, ore 21,00); **famiglia** (mercoledì 3 maggio **[no 24 maggio]**, ore 21,00).

Prossime date celebrazione **BATTESIMI**: sabato 15 aprile (durante la Veglia Pasquale delle ore 21,00); domenica 23 aprile (ore 16,00); domenica 7 maggio (ore 16,00); domenica 28 maggio (ore 16,00); domenica 11 giugno (durante la S. Messa delle ore 18,30).

Domenica 7 maggio (durante la S. Messa delle ore 11,30) celebrazione comunitaria **ANNIVERSARI significativi DI MATRIMONIO**. Segue aperitivo per festeggiati, parenti e amici. **Iscrizioni** presso la segreteria parrocchiale.

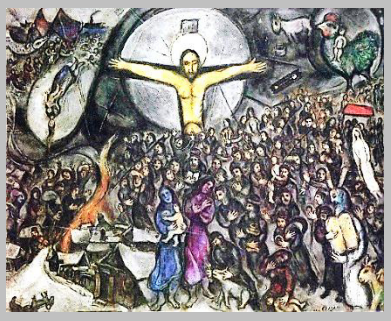
Venerdì Santo
14 aprile - ore 12,30

PRANZO POVERO:
un piatto di pasta,
un panino ed un frutto.

Offerta libera pro **BANCA CEREALI in Burkina Faso**

Iscrizioni:
presso la segreteria parrocchiale o la segreteria dell'oratorio

Venerdì Santo **14 aprile - ore 21,00**



VIA CRUCIS IN QUARTIERE
su testi
del nostro Arcivescovo

Partenza: via Gargano 44 (dietro Conad)

Arrivo: chiesa Madonna di Fatima passando da via Quaranta, via Broni, via dell'Assunta (sosta in chiesa dell'Assunta), via Val di Sole.

Commissione Cultura Parrocchia Madonna di Fatima

CHIESA DELL'ASSUNTA MON AMOUR
giovedì 20 aprile ore 21,00
presso la
chiesa dell'Assunta in Vigentino
tre momenti:

UN PO' DI STORIA
a cura di **Danilo Bertoni**

UN PO' DI ARCHEOLOGIA:
immagini dei recenti scavi a cura di **Claudio Girella**

MESSA A FUOCO ARTISTICA a cura di **Annalisa Baldi**

In tale occasione sarà possibile acquistare il libro **SANTA MARIA ASSUNTA AL VIGENTINO** di Andrea Spiriti e Laura Facchin, a soli 10,00 euro.

GRUPPO DELLA DOMENICA

proviamo ancora!

Da **giovedì 27 aprile a giovedì 25 maggio** (con esclusione di giovedì 18 maggio perché cade nella settimana della visita della Madonna Pellegrina) riprendono gli incontri settimanali del **GRUPPO DELLA DOMENICA**. Per diverse vicissitudini c'è stata una sospensione durante tutto il periodo invernale, ma le ragioni per riproporre questa opportunità sono ancora molto valide. Questo gruppo ha come obiettivo quello di una formazione "dal basso", attraverso la condivisione di quanto le letture bibliche della domenica successiva suggeriscono. È possibile partecipare anche solo saltuariamente. Non è un gruppo di catechesi, ma di condivisione della Fede nella fede. Con don Egidio (che in questa fase di ripresa assicura la sua presenza) si è pensato di verificare se ci siano parrocchiani che desiderano approfittare di tale opportunità. Gli incontri si terranno nel centro parrocchiale, alle **ore 21,00**.

Sentiti caldamente invitato/a

Storie di chi ha creduto nell'amore per la vita

Inaugurazione mostra domenica 1 ottobre 2017 ore 16

*Cosa accomuna Bebe Vio e Alexander Volvok, Alessandro Zanardi e Gianna Jessen? La Mostra **Un Nuovo inizio** racconta la storia di chi, colpito da una grave invalidità fisica, ha scommesso su se stesso e ha ricominciato una nuova vita. Quali difficoltà ha incontrato? Quali paure ha dovuto superare? Quali battaglie combatte ancora? Chi e cosa lo hanno aiutato? Queste le domande a cui insieme vorremo trovare una risposta, per capire come è possibile avere: Un nuovo inizio!*

Se vuoi partecipare all'evento: offrendo documentazione cartacea e multimediale; partecipando all'organizzazione logistica ed operativa dell'evento; condividendo eventi al contorno o segnalando l'interesse alla partecipazione di relatori, testimonial o gruppi di spettatori (scolaresche, ...)

scrivi all'indirizzo di posta elettronica:
2017UnNuovoInizio@gmail.com

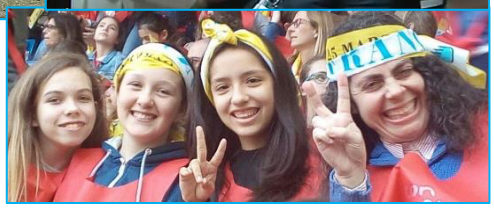
oppure **contatta** il curatore della mostra al 349.8024375

Fuori dal coro

Caro Massimo, ogni famiglia è una società in miniatura che definisce regole interne e punta alla sopravvivenza. Perché tutti siano preservati e protetti, la famiglia valuta le possibilità di ciascuno, poi distribuisce le risorse. Chi può dare di più lo farà, così i più fragili saranno aiutati. Io sono il figlio che se la cava, quello responsabile, quello forte, quello che sta in piedi da solo. Sono anche il figlio su cui si può contare, quello a cui chiedere aiuto. Quello a cui si rivolgono tutti, fratelli e genitori, perché in famiglia si fa così. Ci si aiuta. Sono il figlio sacrificabile: quello che, quando c'è da scegliere, si trova sempre nella posizione di svantaggio. Tanto poi ce la fa da solo. Finché il figlio sacrificabile si guarda allo specchio e scopre che sì, può farcela da solo. E se ne va chiudendosi la porta alle spalle, salutando dalle pagine di un giornale. —V.

Nella parabola evangelica del figliol prodigo mi sembra sia sempre stato un po' sottovalutato il punto di vista del primogenito. Si è ritrovato tra i piedi questo fratello avido e debosciato che sa intortarsi il padre come nessun altro. Mentre lui sgobba per due nel disinteresse generale, l'altro occupa perennemente il centro della scena: è il bamboccione simpatico, a cui tutto è concesso e su cui tutto scivola senza lasciare traccia. L'imprevedibilità del prodigo è considerata con simpatia e indulgenza; l'affidabilità del primogenito come un dovere necessario: invisibile e inesorabile. C'è da scommettere che il sacrosanto giorno in cui fosse lui a compiere una mattana, il padre lo tratterebbe come un ingrato. Quando il fratello chiede che gli sia liquidata in anticipo la sua quota di eredità, il primogenito non dice nulla: forse spera che si tratti del prezzo da pagare per toglierselo definitivamente dalle scatole. E invece il fratellino ritorna, eccome se ritorna. Naturalmente è pentito, pentitissimo. Quindi va immediatamente perdonato e festeggiato. A quel punto il primogenito osa per la prima volta alzare lo sguardo dalla fatica del lavoro quotidiano per manifestare rispettosamente al padre la sua timida contrarietà. È un umano lamento, il suo. Il lamento di tutti gli sgobboni che, per il solo fatto di non eccellere nelle pubbliche relazioni e di privilegiare la sostanza alla forma, si ritrovano scavalcati nella considerazione altrui dai suonatori di piffero. Non l'avesse mai fatto! Gli tocca sorbirsi un sermoncino edificante, che però conferma i suoi sospetti: il padre lo considera una parte dell'arredamento di casa e lo ama di un amore tranquillo e quasi dovuto, senza i picchi emotivi che l'altro figlio sa procurargli, nel bene e nel male. Il Vangelo non lo dice, ma è probabile che a questo punto della storia il primogenito sia stato assalito da un sospetto: se adesso me ne andassi io, al ritorno ci sarebbero anche per me dei banchetti festanti ad accogliermi, o non piuttosto un corteo di musi lunghi e rivendicativi? Non mi è dato di conoscere la tua vicenda nei particolari, ma dai pochi accenni che ne fai si intuisce che la tua posizione non si discosta troppo da quella del primogenito della parabola. Anche tu ti senti sfruttato e incompreso. E hai deciso di ribellarti al ruolo in cui la famiglia ti vorrebbe ingabbiare. Ti sei sentito stretto nei panni dell'affidabile a cui si chiede solo di dare senza mai pretendere. E hai pensato di strapparteli in pubblico, con una lettera al giornale. Questo è forse l'unico punto su cui mi trovo in disaccordo con te. Un proverbio vagamente mafioso dice che i panni sporchi si lavano in famiglia. Non mi è mai piaciuto. Però penso che un confronto serrato con i tuoi «cari» sia indispensabile. Magari il tuo gesto, sfogo epistolare compreso, aiuterà chi ti circonda a scoprire che non sei solo una macchina dispensatrice di favori e sicurezze, ma un essere umano con una sua sensibilità. Smanioso, come tutti, di vedere considerati i propri diritti all'interno della famiglia. A cominciare da quello di non essere mai dato per scontato. © RIPRODUZIONE RISERVATA

(Dalla rubrica Ricominciamo di **Massimo Gramellini** – Vanity fair 15/03/2017)



Circa 350 persone della NOSTRA PARROCCHIA hanno accolto Papa Francesco

allo stadio San Siro, al parco di Monza, in piazza Duomo,…
anche a nome di tutti i parrocchiani che, per tanti motivi, non hanno potuto essere presenti. **Grazie** a Papa Francesco per l'iniezione di fiducia e **grazie** al ROL e ai volontari che hanno fatto funzionare l'imponente macchina organizzativa.

Offerte raccolte

domenica 26 marzo, euro 1450,17. Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 1753,00.

In settimana

Domenica 2	***5a domenica di QUARESIMA -*** *atto quarto della* ***PARABOLA DEL FIGLIOL PRODIGO***
	Distribuzione della **BUSTA MENSILE**
	• ore 11,00 – 15,00 quarto incontro **CORSO ANIMATORI ORATORIO ESTIVO 2017**
Lunedì 3	Tutti i **lunedì, mercoledì** e **venerdì** di **QUARESIMA** breve preghiera per i nostri bambini/e e ragazzi/e: ore 7,45 **MEDIE** - ore 8,00 **5a ELEMENTARE** – ore 8,10 **2a**, **3a** e **4a ELEMENTARE** (chiesa di Fatima)
	• ore 16,30 riunione **CONFERENZA DI S.VINCENZO**
	• ore 18,00 **COMMISSIONE CARITAS**
	• ore 21,00 quinto incontro di uno dei tre **GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO** (pagg 61/79 del sussidio)
Martedì 4	• ore 10,00 incontro settimanale **AMICI IN RICERCA**
	• ore 16,00 quinto incontro di uno dei tre **GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO** (pagg 61/79 del sussidio)
Giovedì 6	• ore 16,00 – 18,00 **ADORAZIONE EUCARISTICA** settimanale
	• ore 21,00 (a Fatima) **CONCERTO DI PASQUA.** Meditazione musicale intorno a **VIA CRUCIS di Mario Luzi** (vedi riquadro)
Venerdì 7	***Aliturgico***
	• ore 9,00 **VIA CRUCIS** (all'Assunta)
	• ore 17,00 **VIA CRUCIS** proposta dai **bambini/e di 2a ELEMENTARE** (a Fatima)
	• ore 18,00 (in cappella invernale di Fatima) **I VENERDÌ DI QUARESIMA sulle VIRTÙ CARDINALI: LA TEMPERANZA**
Sabato 8	***In Traditione Symboli***
	don Mario compie 75 anni! Un caloroso augurio e una riconoscente preghiera
	• ore 9,45 **RITIRO CATECHISTE/I**
Domenica 9	***DOMENICA DELLE PALME***
	• ore 11,10 **PROCESSIONE DELLE PALME a partire dall'Assunta**
	• ore 18,30 (durante la S. Messa) pregheremo per i **nostri parrocchiani morti nel mese di marzo: LA DONNA morta nel rogo della baracca tra via dell'Assunta e via Broni, BAZZA ORNELLA, CLERICI GIUSEPPE, MANTOVANI ROBERTO, CAPRA GIOVANNI MARIO, FERRARA TERESA ESTERINA, ZECCHINI VITTORIO, VALENTI ANDREA EMILIO, ROSSI ALMARA, BRANZONI GIANNINA, CHIESA LUISA.**
	• ore 18,30 – 21,15 (in oratorio) incontro **CHIERICHETTI** (serata insieme e pizzata)

Speciale preghiera per …

❖ CHIESA LUISA (via Val di Sole 22) di anni 96, morta il 23 marzo.

ORARIO NORMALE SS. MESSE	
FERIALI ore 9,00 all'Assunta ore 18,00 a Fatima	FESTIVE ore 8,30 all'Assunta ore 10,00 a Fatima ore 11,30 a Fatima ore 18,30 a Fatima
PREFESTIVE ore 17,30 a Fatima	

La **nostra chiesa dell'Assunta** è aperta tutti i pomeriggi (sabati e domeniche compresi) dalle ore 16,00 alle ore 17,00 per momenti di preghiera personale e recita comunitaria del S. Rosario. Nel limite del possibile, è presente don Mario, disponibile per Confessioni o incontri personali.